



**CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI**

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Consiglio Universitario Nazionale**

**Audizione sul tema :**

***Possibile creazione di nuove classi di laurea triennale in  
"Professioni civili ed edili" e "Professioni industriali e  
dell'informazione" che possano contenere corsi di laurea a  
orientamento professionale***

**Roma, 5 luglio 2018**

## 1) Sull'utilità della creazione di nuove Classi di laurea in *Professioni civili ed edili e in Professioni industriali e dell'informazione* che possano contenere corsi di laurea a orientamento professionale

Al momento esistono già 6 Classi di Laurea che consentono l'accesso a professioni regolamentate nel settore civile ed edile, industriale e dell'informazione:

- L7 Ingegneria civile e ambientale
- L8 Ingegneria dell'informazione
- L9 Ingegneria industriale
- L17 Scienze dell'architettura
- L23 Scienze e tecniche dell'edilizia
- L31 Scienze e tecnologie informatiche

Ai sensi del DPR 328/2001 tali Classi di laurea consentono l'accesso all'esame di abilitazione alle professioni tecniche di *Architetto iunior, Ingegnere civile e ambientale iunior, Ingegnere industriale iunior, Ingegnere dell'informazione iunior, Agrotecnico laureato, Geometra, Perito agrario, Perito industriale* secondo il prospetto riportato nella tavola B.

Le Classi di Laurea indicate nell'anno accademico 2016/17 hanno registrato oltre 48.000 immatricolati (cfr. tab. 1).

**Tab. 1** Immatricolati Classi di Laurea nei comparti delle Professioni Civili ed Edili e delle Professioni industriali e dell'informazione (v.a. e %) . Anno 2016/17

Classe di laurea	2016/17	
	V.A.	%
<b>L-07 Ingegneria civile e ambientale</b>	<b>4.329</b>	<b>9,0</b>
<b>L-08 Ingegneria dell'informazione</b>	<b>13.668</b>	<b>28,3</b>
<b>L-09 Ingegneria industriale</b>	<b>20.669</b>	<b>42,8</b>
<i>L-17 Scienze dell'architettura</i>	2.641	5,5
<b>L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia</b>	<b>799</b>	<b>1,7</b>
<i>L-31 Scienze e tecnologie informatiche</i>	6.182	12,8
<b>Totale</b>	<b>48.288</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione Centro studi CNI su dati Miur.

Le stesse Classi di Laurea nell'anno accademico 2016 hanno registrato oltre 30.000 laureati (cfr. tab. 2).

**Tab. 2 Laureati ai Corsi di Laurea nei comparti delle Professioni Civili ed Edili e delle Professioni industriali e dell'informazione (v.a.). Anno 2016**

Classi di laurea	laureati
Ingegneria civile e ambientale (L-7, classe 8)	4.389
Ingegneria dell'informazione (L-8, classe 9)	6.845
Ingegneria industriale (L-9, classe 10)	11.861
Scienze dell'architettura (L-17)	3.015
Scienze e tecniche dell'edilizia (L-23)	1.234
Scienze e tecnologie informatiche (L-31, classe 26)	2.483
<b>Totale complessivo</b>	<b>29.827</b>

Fonte: elaborazione Centro studi CNI su dati Miur.

In grande maggioranza, i laureati provenienti dalle suddette Classi di Laurea propendono per la prosecuzione degli studi ed il conseguimento della Laurea Magistrale. E' il titolo di secondo livello ad essere considerato infatti più consono all'esercizio delle professioni nel settore civile ed edile, industriale e dell'informazione. E' solo la Classe di Laurea in Scienze e Tecnologie informatiche (L-31) a registrare una quota maggioritaria di laureati di primo livello (pari a circa il 60%) che decide di entrare nel mondo del lavoro e non proseguire gli studi. Per le altre Classi di Laurea tale quota non supera mai il 25% dei laureati, per attestarsi al 14-16% dei casi nelle Classi di Laurea in Ingegneria civile ed ambientale e Ingegneria Industriale (cfr. tab. 3).

**Tab. 3 Quota di Laureati 2016 ai Corsi di Laurea nei comparti delle Professioni Civili ed Edili e delle Professioni industriali e dell'informazione iscritti ad un Corso di Laurea Magistrale ad un anno dalla Laurea (v.%). Anno 2017**

Classi di laurea	V.%
Ingegneria civile e ambientale (L-7, classe 8)	83,4
Ingegneria dell'informazione (L-8, classe 9)	78,0
Ingegneria industriale (L-9, classe 10)	86,1
Scienze dell'architettura e Scienze e tecniche dell'edilizia (L-23) (L-17)	75,1
Scienze e tecnologie informatiche (L-31, classe 26)	39,5

Fonte: elaborazione Centro studi CNI su dati Miur.

Continua ad essere residuale la presenza di professionisti iuniores, in particolare per ciò che concerne l'Albo degli Ingegneri (poco meno di 10.000 iscritti alla sezione B dell'albo).

In ragione di tali evidenze **non si ritiene necessaria né opportuna** la creazione di nuove Classi di Laurea nel comparto delle **Professioni civili ed edili e in Professioni industriali e dell'informazione** che si aggiungano a quelle esistenti.

**Diversa è invece la valutazione** circa l'opportunità di istituire **nuove Classi di Laurea ad esclusivo** orientamento professionale, ed in particolare a Classi di Laurea ad orientamento professionale con consentano specificamente ed unicamente l'accesso alla professione di Geometra e di Perito industriale.

L'istituzione delle suddette Classi di Laurea ad orientamento professionale deve, però, essere accompagnato dal rispetto delle seguenti condizioni, già espresse dal CNI con nota trasmessa al MIUR e al CUN lo scorso mese di aprile (nota CNI del 19 aprile 2018 prot. n. 2750/2018):

- **distinguere anche e soprattutto nominalmente i nuovi percorsi formativi da quelli esistenti**, con l'introduzione di una nuova categoria di classi di laurea (a solo titolo esemplificativo Lauree Professionalizzanti – LP);
- finalizzare il conseguimento della nuova Laurea Professionalizzante (LP) all'immediato inserimento nel mercato del lavoro e/o all'acquisizione di una specifica abilitazione professionale, **impedendo l'automatico accesso ai corsi di Laurea Magistrale (LM)**. L'accesso a questi ultimi corsi di laurea (LM) dovrà restare riservato ai soli possessori di Laurea di primo livello (L);
- delimitare il percorso abilitante delle Lauree professionalizzanti (LP) ad unica e specifica professione (in particolare quella di Perito industriale o quella di Geometra) senza possibilità di accedere alla sezione B dell'Albo degli Ingegneri;
- circoscrivere il contenuto abilitante delle Lauree Professionalizzanti esclusivamente **alle competenze attualmente attribuite dalla legge** alle professioni di Geometra e Perito Industriale.

In un'ottica più generale di riordino dei percorsi di laurea afferenti alla professione di Ingegnere, si ribadiscono le proposte del CNI in più occasioni già illustrate:

1. *Introduzione corsi di laurea magistrale a Ciclo Unico, di durata quinquennale, nelle materie ingegneristiche, propedeutico all'iscrizione ai settori "Civile e ambientale" e "Industriale" e "dell'Informazione" dell'Albo degli Ingegneri.*
2. *Suddivisione dei corsi di laurea di primo livello nelle discipline ingegneristiche in due sub-categorie alternative:*
  - laurea di primo livello "professionalizzante" (LP), a partire dalla sperimentazione ex art. 8, comma 2, DM 12 dicembre 2016, n. 987 come modificato dal DM 29 novembre 2017, n. 935, per coloro che avessero intenzione di procedere, subito dopo il conseguimento del titolo, alla ricerca di un'occupazione, specialmente nei diversi settori dell'industria tecnica e dell'area ICT; tale tipologia di Laurea ad orientamento professionale dovrebbe avere contenuto abilitante esclusivamente per l'accesso alle professioni di Geometra o Perito Industriale, ma non consentire l'accesso alla sezione B dell'Albo degli Ingegneri;

- laurea di primo livello (L) da mantenersi unicamente negli ambiti disciplinari dell'ingegneria dove si rilevano concrete esigenze del sistema produttivo e degli studenti (in particolare negli ambiti dell'ingegneria industriale e dell'ingegneria dell'informazione).

## **2) Se sia più opportuno creare due classi distinte o un'unica classe o, invece, più di due classi**

Aderendo a quanto espresso dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti industriali Laureati (nota del 23 febbraio 2018, prot. 0662/GG/ff) e dal Consiglio Nazionali dei Geometri e Geometri Laureati (nota del 18 aprile 2018, prot. n. 0004884) con note inviate al MIUR e al CUN, si ritiene opportuno **creare più di due Classi di Laurea** ad orientamento professionalizzante, ed in particolare:

- una Classe di Laurea ad orientamento professionalizzante per l'abilitazione alla professione di **Geometra**;
- una Classe di Laurea ad orientamento professionalizzante per l'abilitazione alla professione di **Perito Industriale (settore Civile)**;
- una Classe di Laurea ad orientamento professionalizzante per l'abilitazione alla professione di **Perito Industriale (settore Tecnologico** con indirizzi in Meccanica ed efficienza energetica, Impiantistica elettrica e automazione, Chimica, Prevenzione e igiene ambientale);
- una Classe di Laurea ad orientamento professionalizzante per l'abilitazione alla professione di **Perito Industriale (settore Informazione**, con indirizzi in Informatica e Design).

## **3) Quali dovrebbero essere gli obiettivi culturali di queste classi e i contenuti disciplinari e le competenze trasversali indispensabili che dovrebbero essere fornite da tutti i corsi di laurea delle classi**

Gli obiettivi culturali, i contenuti disciplinari e le competenze professionali devono riferirsi esclusivamente a quelli delle professioni di Geometra e Perito Industriale, così come definite dal vigente ordinamento.

## **4) Quali potrebbero essere sbocchi professionali naturali per i laureati, coerenti con gli obiettivi delle classi**

Gli sbocchi professionali sono quelli connessi all'esercizio della professione di Geometra e Perito industriale, nonché l'inserimento nei settori dell'industria e dei servizi dell'informazione. A tale proposito, in aderenza a quanto espresso dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti industriali Laureati (nota del 23 febbraio 2018, prot. 0662/GG/ff) e dal Consiglio Nazionali dei

Geometri e Geometri Laureati (nota del 18 aprile 2018, prot. n. 0004884), si ritiene opportuno considerare occupato, ai fini del raggiungimento dell'indice di occupabilità per l'ottenimento dello stabile accreditamento dei nuovi Corsi di Laurea ad orientamento professionale, un laureato che abbia superato l'esame di Stato abilitante e si sia iscritto all'Albo professionale dei Geometri o dei Periti Industriali.

**5) Se sia necessario introdurre nelle classi altri elementi considerati indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi voluti (per esempio numero programmato, presenza obbligatoria di tirocini o stage, attività laboratoriali, competenze linguistiche, caratteristiche specifiche della prova finale o delle prove d'accesso se ritenute necessarie, eccetera)**

Aderendo a quanto espresso dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti industriali Laureati (nota del 23 febbraio 2018, prot. 0662/GG/ff) e dal Consiglio Nazionali dei Geometri e Geometri Laureati (nota del 18 aprile 2018, prot. n. 0004884), i Corsi di Laurea ad orientamento professionalizzante per l'accesso alle professioni regolamentate di Geometra e di Perito Industriale dovrebbero includere un periodo di tirocinio obbligatorio, da svolgersi in collaborazione con i rispettivi Collegi professionali.

Tali Corsi di Laurea dovrebbero avere contenuto abilitante, così come avviene attualmente per le professioni sanitarie. Le previsioni di contingentamento del numero di Corsi di Laurea ad orientamento professionale da attivare e degli iscritti ai medesimi Corsi di Laurea dovrebbero, infine, conformarsi alle reali esigenze del sistema professionale e produttivo.

**6) Quali elementi imprescindibili (nei requisiti d'accesso, nel percorso, nella prova finale) debbano essere previsti perché corsi in queste classi possano essere potenzialmente abilitanti a professioni regolamentate**

Conformarsi ai vigenti ordinamenti delle professioni regolamentate di Geometra e Perito Industriale.

**7) Se sia utile che queste classi possano potenzialmente contenere anche corsi di laurea non esclusivamente rivolti alle professioni regolamentate**

Assolutamente no. L'accesso ad una professione regolamentata è l'unica via per consentire ad un neo-laureato in queste discipline di poter avviare con successo un'attività professionale.

Come già espresso, in queste discipline è la Laurea di secondo livello ad essere ritenuta, dai giovani e dal mercato, come necessaria per poter svolgere un'attività professionale. Definire Corsi di laurea ad orientamento professionalizzante non connessi ad una delle professioni regolamentate esistenti produrrebbe figure di laureati totalmente sconnessi con le dinamiche del mercato.

**Tav. A Accesso ai settori della sezione B degli albi delle professioni tecniche secondo il DPR n. 328/2001 in base alle classi di laurea (DM.509/99)**

		4. Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	8. Ingegneria civile e ambientale	9. Ingegneria dell'informazione	10. Ingegneria industriale	26. Scienze e tecnologie informatiche
<b>Architetto, pianificatore paesaggista e conservatore</b>	<i>Architetto iunior</i>	✓	✓			
<b>Ingegnere</b>	<i>Ingegnere civile e ambientale iunior</i>	✓	✓			
	<i>Ingegnere industriale iunior</i>				✓	
	<i>Ingegnere dell'informazione iunior</i>			✓		✓
<b>Agrotecnico</b>	<i>Agrotecnico laureato</i>		✓			
<b>Geometra</b>	<i>Geometra laureato</i>	✓	✓			
<b>Perito Agrario</b>	<i>Perito agrario laureato</i>		✓			
<b>Perito industriale laureato</b>	<i>Edilizia</i>	✓	✓			
	<i>Area tecnologica</i>			✓	✓	
	<i>Informatica</i>					✓

Fonte: elaborazione Centro studi CNI su dati Miur

**Tav. B Accesso ai settori della sezione B degli albi delle professioni tecniche secondo il DPR n. 328/2001 aggiornato con le classi di laurea del DM.270/04 (in base alla tavola di corrispondenza contenuta nell'Allegato 2 del Decreto Ministeriale 26 luglio 2007**

		L-17 Scienze dell'architettura	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia	L-7 Ingegneria civile e ambientale	L-8 Ingegneria dell'informazione	L-9 Ingegneria industriale	L-31. Scienze e tecnologie informatiche
<b>Architetto, pianificatore paesaggista e conservatore</b>	<i>Architetto iunior</i>	✓	✓	✓			
<b>Ingegnere</b>	<i>Ingegnere civile e ambientale iunior</i>	✓	✓	✓			
	<i>Ingegnere industriale iunior</i>					✓	
	<i>Ingegnere dell'informazione iunior</i>				✓		✓
<b>Agrotecnico</b>	<i>Agrotecnico laureato</i>			✓			
<b>Geometra</b>	<i>Geometra laureato</i>	✓	✓	✓			
<b>Perito Agrario</b>	<i>Perito agrario laureato</i>			✓			
<b>Perito industriale laureato</b>	<i>Edilizia</i>	✓	✓	✓			
	<i>Area tecnologica</i>				✓	✓	
	<i>Informatica</i>						✓

Fonte: elaborazione Centro studi CNI su dati Miur